

# Alle Sezioni unite i crediti di società estinte

---

## Cassazione

---

### Dubbi sulla possibilità di configurare o meno una tacita rinuncia

---

Dubbi sulla sorte dei crediti della società cancellata dal registro delle imprese.

La Cassazione (ordinanza 16477) prende atto del contrasto che si è creato nella giurisprudenza di legittimità, sulla possibilità di configurare o meno la tacita rinuncia ad alcuni dei crediti illiquidi, e non compresi nel bilancio finale di liquidazione. Questo, quando la cancellazione della compagine avviene in pendenza di lite.

La sezione remittente dà conto delle pronunce discordanti, compreso l'orientamento espresso dalle Sezioni Unite n. 6070 del 2013, condiviso da altre immediatamente seguenti non massimate. Un principio secondo il quale in casi del genere ci sarebbe una presunzione pressoché assoluta di rinuncia «correlata a un intento abdicativo di per sé discendente dalla cancellazione». Una tesi che determina varie criticità ad iniziare dal potenziale pregiudizio per alcuni creditori, e che per questo è stata temperata da altre pronunce che hanno escluso automatismi. Ora la parola passa di nuovo alle Sezioni unite.

—**P. Mac.**